



**Istituto di Istruzione Superiore
Faicchio**

con sede coordinata di Castelvenero

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Professionale Servizi Socio Sanitari - Odontotecnico

Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
con relativo Percorso di secondo livello (ex serale)

Faicchio - Via R. Delcogliano e A. Iermano - 82030 - Tel. +39 0824 863478 ~ Castelvenero - Piazza dei Caduti - 82037 - Tel. +39 0824 940154

Cod. Meccanografico: BNIS02300V - Cod. Univoco ufficio: UFQEG8

bnis02300v@istruzione.it - bnis02300v@pec.istruzione.it

<https://www.iisfaicchio-castelvenero.edu.it>



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE VA

ANNO SCOLASTICO 2024-25

INDIRIZZO: SERVIZI DI SALA E VENDITA

COORDINATORE: ALESSANDRA FIORE

DIRIGENTE SCOLASTICO: MARIA ESTER RICCITELLI

Documento del 15 maggio

Classe V sez. A

Esame di Stato conclusivo del II ciclo di istruzione
Documento del Consiglio di classe

Si forniscono le indicazioni e valutazioni di fine anno scolastico finalizzate alla preparazione delle prove per gli esami di Stato dell'anno scolastico 2024/2025.

Esse fanno riferimento al Piano Triennale dell'Offerta Formativa contenente la progettazione - programmazione educativa, didattica e organizzativa dell'anno in corso e ai piani di lavoro dei docenti componenti il Consiglio di classe.

Per le indicazioni e le valutazioni specifiche delle varie materie si uniscono le relazioni sulle singole discipline.

All'interno del documento sono contenuti:

- i criteri per la valutazione conclusiva delle studentesse e degli studenti nell'a.s. 2024/2025;
- gli orientamenti per la preparazione delle prove scritte e del colloquio di esame approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe;
- le indicazioni relative alle simulazioni delle prove d'esame svolte nel corso dell'anno scolastico e le griglie utilizzate per la loro valutazione.

Il documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di classe del 15 maggio 2025.

Faicchio, 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Ester Riccitelli

*Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3 comma 2, D.Lgs. n. 39/1993*

INDICE DOCUMENTO di CLASSE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. COMPONENTI DEL C.D.C.
2. COMPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
3. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE
4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO
 - INDICAZIONI NAZIONALI
 - QUADRI DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA II PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO (come da O.M. 67 del 31/03/25).
 - NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITÀ DEI CURRICULI

- PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE O PROFESSIONALE IN USCITA
- RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO
- QUADRO ORARIO

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- NODI INTERDISCIPLINARI
- METODI E TECNICHE di INSEGNAMENTO
- LAPRODI DI CLASSE
- ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO
- ORIENTAMENTO IN USCITA
- ORIENTAMENTO: progettazione modulare trasversale a.s.2024/25

PCTO

- ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO
- RELAZIONE PCTO

EDUCAZIONE CIVICA

- NORMATIVA DI RIFERIMENTO
- ATTIVITÀ E TEMATICHE SVOLTE

METODI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

- CRITERI GENERALI
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Allegato A- O.M. n°67 del 31/03/25)

CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

- TIPOLOGIE E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

ALLEGATI

A - ELENCO STUDENTI *(non pubblicabile)*

B - GRIGLIE DI VALUTAZIONE I e II PROVA *(Approvate e in uso)*

C - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO IN O.M. n° 67 del 31 marzo 2025

D - PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE ATTIVITÀ DI PCTO

E – TRACCE PROVE DI SIMULAZIONE DELL' ESAME DI STATO EFFETTUATE

F – PERCORSI FORMATIVI PER SINGOLE DISCIPLINE

G – TABELLA CREDITI PER LA TERZA E QUARTA ANNUALITÀ

H- DOCUMENTAZIONE RISERVATA, PEI E PDP. *(non pubblicabile)*

I-VERBALE DEL II SCRUTINIO

Il presente Documento del Consiglio della Classe V A è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da O.M. n° 67 del 31/03/2025.

1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	CONTINUITÀ	NUOVA DISCIPLINA
-	De Vivo Mirko	Religione Cattolica	Sì	No
A-24	Fiore Alessandra	Inglese	Sì	No
B-15	Rosato Maria Pina	Scienze e Cultura degli Alimenti	No	No
A-26	Occhibove Vincenzo	Matematica	No	No
A-48	Cinicola Anna Maria	Scienze Motorie e Sportive	Sì	No
B-21	Di Meo Pasquale	Laboratorio di Sala e Vendita	Sì	No
B-20	Filippelli Abele	Laboratorio Enogastronomia	No	No
A-45	Cacciola Virginia	DTA	No	No
A-45	Cacciola Virginia	Ed. Civica	No	No
A-12	Oropallo Pasqualina	Storia	No	No
A-12	Oropallo Pasqualina	Italiano	No	No
A-24	Lucia Vegliante	Francese	No	No
ADSS	Manfreda Gianluigi	Sostegno	-	No
ADSS	Grande Renata	Sostegno	-	No

2.COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>
6	3	0	0	0	0

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da nove studenti (tre ragazze e sei ragazzi), tutti provenienti dalla classe IV A dello scorso anno scolastico. Tra di essi sono presenti due studenti con disabilità certificata, seguiti da docenti specializzati. Dei due, l'uno segue una programmazione per obiettivi minimi, l'altro segue una programmazione differenziata, come specificato nei rispettivi PEI e PDP elaborati dal Consiglio di Classe (per ulteriori specifiche e necessità, vedasi **ALLEGATO H- Documentazione riservata**).

La classe, poco numerosa, risulta eterogenea per estrazione socio-culturale, competenze di base, abilità trasversali e potenzialità, ma, ciò nonostante, sul piano del profitto e della motivazione allo studio, negli ultimi anni è andata incontro ad un livellamento sulla fascia medio bassa. Molti sono stati gli stimoli offerti dai docenti, in ogni caso, le variegate metodologie e strategie didattiche proposte non sempre hanno condotto ai risultati sperati in termini di motivazione ed applicazione allo studio da parte dei discenti. Al di là di una sparuta minoranza di allievi, per lo più partecipi, ricettivi agli *input* dei docenti ed inclini ad uno studio autonomo abbastanza assiduo, il gruppo classe più nutrito ha palesato, nel corso dell'intero anno scolastico, comportamenti apatici, disinteressati e poco produttivi. Considerato ciò, il C.d.C. ha elaborato all'inizio della corrente annualità scolastica un Percorso Educativo-Didattico il cui principale obiettivo ha puntato al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle diverse conoscenze, abilità e competenze di tutti gli studenti, nell'ottica di poter ottenere, nel panorama delle varie esigenze di apprendimento, un'uniformità che potesse agevolare la didattica e favorire una crescita formativa proficua e serena. Il secondo obiettivo, perseguito in parallelo da tutti i docenti, è stato quello di cercare di riaccendere la motivazione degli allievi meno partecipi prediligendo, laddove possibile, metodologie più pratiche e coinvolgenti, quali la didattica laboratoriale, il *learning-by-doing* e/o lavori didattici su base progettuale. Maggiori competenze e partecipazione sono state rilevate nelle discipline laboratoriali rispetto a quelle teoriche.

La frequenza è stata generalmente assidua. Nessun allievo ha superato la soglia del 25% del monte ore annuale, eccettuando lo studente con disabilità certificata, per il quale valgono specifiche deroghe.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si è mostrata globalmente rispettosa di ruoli e regole. Nell'ambito del progetto dell'alternanza scuola-lavoro, tutti hanno svolto l'attività di tirocinio con stage in aziende di settore. Dal monitoraggio dell'attività di *stage*, effettuato dagli insegnanti tutor, è risultato che le aziende si sono sempre espresse positivamente sull'apporto professionale degli allievi di questa classe. Tutti gli studenti hanno svolto le prove INVALSI.

Lo scorso 14 e 15 aprile 2025, alla classe sono state somministrate, rispettivamente, le simulazioni della prima e seconda prova di esame. Nell'ultima settimana del mese di maggio, il C.d.C. ha previsto anche una simulazione del colloquio orale.

Alla luce di quanto esposto, il C.d.C. ritiene che, nel complesso, gli obiettivi educativi e formativi prefissati all'inizio dell'anno scolastico siano stati raggiunti.

3. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate in Istituto per i colloqui pomeridiani con i docenti di classe, ma non tutte e non sempre si sono presentate. Informazioni puntuali relative al profitto e alle assenze sono state tempestivamente comunicate alle famiglie in modalità cartacea e/o telematica attraverso gli uffici di segreteria. È stata inoltre offerta, ai genitori che ne facessero richiesta o qualora ne emergesse necessità, la possibilità di avere un colloquio con i docenti del Consiglio di Classe.

4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente documento è redatto alla luce della normativa vigente:

- *O. M. n. 67 del 31 marzo 2025 - Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025;*
- *Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 - Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e di scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025;*
 - *Legge n.150 del 1/10/2024 – Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati normativa credito scolastico;*
 - *Nota MIM prot. 23988 del 19/09/2022 - Nota sul decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022;*
 - *D.M. n.164 del 15 giugno 2022 – Quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta negli istituti professionali;*
 - *D. Lgs. N.62 del 13 aprile 2017 – Capo III (norme relative all'Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione);*
 - *D.lgs. 61/2017 - Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale.*
- **Normativa PCTO**
 - *D. M. 226 del 12 novembre 2024 - Criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione;*
 - *DM. 774 del 4 settembre 2019 - Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);*
 - *Legge di BILANCIO 2019;*

- *Legge 145 del 30 dicembre 2018 - Ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in “Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento” (PCTO);*
- *Legge 107 del 13 luglio 2015 (La Buona Scuola);*
- *DPR 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89 - Regolamenti sul Riordino dei diversi istituti secondari di II grado;*
- *Decreto Lgs. n.77 del 15/04/2005 - Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53;*
- *Legge n. 53 del 28/3/2003 - Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*
- **Normativa orientamento in uscita**
 - *Circolare n. 2790 dell’11 ottobre 2023 – piattaforma “Unica”;*
 - *DM n. 328 del 22 dicembre 2022 – adozione delle Linee guida per l’orientamento;*
 - *DM n. 184 del 15 settembre 2023 – Linee guida per le discipline STEM;*
 - *Circolare n. 958 del 5 aprile 2023 – avvio delle iniziative propedeutiche all’attuazione delle Linee guida sull’orientamento, anno scolastico 2023/2024. Il tutor scolastico: prime indicazioni;*
- **Normativa Ed. Civica**
 - *Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 – Nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;*
 - *Decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;*
 - *La legge 92 del 2019.*

L’elencazione della normativa non ha pretesa di completezza.

In esecuzione dell’O.M. N.67 del 31/03/2025, vigente il D. Lgs. N, 62 del 13/4/2017, le prove d’esame si sostanziano in una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, in una seconda prova scritta nazionale sulle discipline di cui agli allegati B/1, B/2, B/3 (*il D.M. 13 del 28/01/2025 ha individuato le discipline oggetto della seconda prova scritta e le discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame*), predisposta, con le modalità di cui all’art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell’anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo (la prova non sarà incentrata sulle discipline, ma sulle competenze in uscita e sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo: il Ministero fornisce la “cornice nazionale generale di riferimento” e le commissioni costruiscono le tracce declinando le indicazioni ministeriali secondo lo specifico percorso formativo attivato dalla scuola), e in un colloquio, che si svolge in chiave pluri-interdisciplinare per valutare la capacità dello studente di cogliere

i nessi tra i diversi saperi e accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale del candidato.

Nel colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); dimostra, inoltre, di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dal documento del Consiglio di classe.

Il **calendario** delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2024/2025, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 18 giugno 2025, dalle ore 8:30 (durata: sei ore);
- seconda prova in forma scritta: giovedì 19 giugno 2025. (la durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al D.M. 769 del 2018).
- La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 2 luglio 2025, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 3 luglio 2025, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 8 luglio 2025, dalle ore 8:30. 3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo. 4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Essendo presenti nella classe due studenti con BES (disabilità certificata), che sono stati seguiti per l'intero percorso scolastico da docenti specializzati, in virtù del **D.Lgs n. 62/2017**, il **CdC richiede alla Commissione Esaminatrice, la nomina dei medesimi docenti specializzati per l'affiancamento dei suddetti allievi nel corso delle prove d'esame.**

QUADRO di RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA II PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO, COME - O.M. n° 67 del 31/03/2025

Il presente documento è redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

- D.Lgs n. 62/2017
- DM n.769/2018
- O.M. 35 del 4/4/2003 sugli esami di Stato e D.M. 49/2000 relativi al Credito Formativo
- Decreto Ministeriale n.164 del 15 Giugno 2022 recante "quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali"
- D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 recante le "Linee guida per l'orientamento".
- O.M. n° 55 del 22/03/2024 avente ad oggetto "Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024".

O.M. 31/03/2025

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); **i nuclei tematici fondamentali d'indirizzo**, scelti tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Con riferimento alla seconda prova scritta, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

Suddetta prova è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

a) Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

b) Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

■ NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

I nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze costituiscono il quadro di riferimento per la redazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato. Essi sono indicati nell'allegato G del Decreto M.I. 15.06.2022, n. 164, e sono i seguenti:

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITÀ DEI CURRICOLI

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE IN USCITA DELLO STUDENTE

L'indirizzo professionale "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

Per quel che concerne il *monoennio* di "ENOGASTRONOMIA" gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

IL TECNICO DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA-SETTORE SALA-BAR, al termine del corso, è in grado di:

- ✓ saper gestire una struttura ricettiva, sapersi destreggiare nella organizzazione nonché nella conduzione del servizio in sala;
- ✓ saper offrire alla clientela un servizio bar in linea con le più attuali esigenze espresse dal mercato;
- ✓ evidenziare i prodotti tipici, valorizzare le produzioni locali, soprattutto quelle vinicole, prodotti di eccellenza del territorio;
- ✓ conoscere due lingue straniere e sapere utilizzare le tecniche di comunicazione;
- ✓ programmare e ideare eventi per valorizzare i servizi enogastronomici del territorio;
- ✓ utilizzare i computer ed i programmi informatici per analizzare i dati relativi alla gestione dei servizi.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI per anno di corso				
	I	II	III	IV	V
Religione cattolica - Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Seconda lingua straniera Francese	2	2	3	3	3
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e Tecniche Amministrative della struttura ricettiva			4	3	4
Diritto ed Economia	2	2			
Scienza degli alimenti	2	2			
Scienza e cultura dell'alimentazione	2		4	4	4
Lab. di servizi enogastronomici – settore cucina	3(+3)	3(+3)		2	2

Lab.di servizi enogastronomici – settore sala e vendita	3+(3)	3+(3)	7	6	5
Lab. di servizi di accoglienza turistica	3+(2)	2+ (2)			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Educazione Civica					1
<u>Totale ore</u>	32	32	32	32	32

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

■ NODI INTERDISCIPLINARI

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	COMPETENZA/ CONDIVISA
Civiltà in movimento: tradizioni e contaminazioni	Tutte	Riflessione sulla propria identità culturale nella prospettiva concreta di una apertura a nuovi orizzonti	Umanistica, storico-sociale, di cittadinanza, giuridico economica
Conoscenze		Competenze	Abilità
- Mutamenti geopolitici e tipologie di migrazione nell'era globalizzata. - Accoglienza e integrazione di culture e civiltà diverse: difficoltà e valori aggiunti. - Incontro di costumi e tradizioni: identità culturali in divenire.		- Conoscere geograficamente stati e continenti. - Conoscere i principali gruppi etnici e religiosi. - Conoscere l'evolversi dei flussi migratori nella storia. - Crescere nella conoscenza di sé come parte di un tessuto sociale in continuo divenire.	- Saper argomentare su tematiche di attualità; - Saper implementare uno studio analitico e comparativo; - Saper identificare relazioni di causa-effetto; - Saper partecipare ad un dibattito guidato in lingua straniera; - saper lavorare in gruppo; - saper utilizzare il pensiero creativo; - esercitare strategie di analisi e <i>problem solving</i> .

Titolo	Descrizione	Competenze
Civiltà in movimento: tradizioni e contaminazioni	Riflessione sulla propria identità culturale nella prospettiva concreta di un'apertura a nuovi orizzonti	Umanistica, storico-sociale, di Cittadinanza, giuridico-economica.
Per...Bacco!	Lo studio del territorio attraverso il vino, la cucina, la mitologia, la storia e l'esperienza sul campo	Tecnico-professionale, storico-sociale, di Cittadinanza, logico-matematica.
Le attività ricettive tra passato, presente e prospettive future	La storia delle attività ricettive nel corso degli anni.	Tecnico-professionale, storico-sociale, di Cittadinanza, logico-matematica

■ METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate (specificare): (lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica, utilizzando libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

DISCIPLINE	REL	MAT	ITA	TTIM	TEE	TMA	STO	ING	LAB	SC. MOT
Lezione frontale										
Brain storming		X	X				X	X		
Problem solving	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Flipped classroom			X	X	X	X	X			
Role-playing							X	X		
Circle Time		X	X				X	X		
Peer tutoring		X	X	X	X	X	X	X	X	
Cooperative learning		X	X	X	X	X	X	X	X	
Debate			X				X			
Didattica Digitale Integrata (DDI) ¹	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

-

■ **LAPRODI di CLASSE** (*laboratori/progetti/didattica*)

Gli obiettivi, così come fissati in sede di programmazione del Percorso Educativo Didattico, distinti in termini di abilità, competenze e conoscenze, sono stati raggiunti dagli alunni secondo i livelli già rilevati. I docenti, nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del D.M. 7 ottobre 2010 n. 211, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari e storici; l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle materie scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto critico e dialogico; la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso di strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca; la pratica della "lezione sul campo" come modalità di apprendimento multidisciplinare privilegiata. Le schede informative delle singole discipline sono allegate al Documento (**Allegato F**).

A) **Progetti finanziati dal PNRR**

1. Laboratorio co-curricolare di Sala
2. Corso sulle competenze di base
3. Percorso MENTORING

B) **Progetti sulla legalità**

Titolo del Progetto/Concorso	Descrizione
Evento: <i>La partita della Memoria</i> Associazione Libera Famiglia di A.M.Biscardi	Convegno sui temi della legalità e della Memoria con rappresentanti di Libera e la famiglia di Biscardi Teatro comunale (3 Ottobre 2024)
<i>Giornata della Memoria e dell'Impegno</i> Teatro di Castelvenere	Manifestazione in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21/03/2025)
<i>EVENTO: MIUR-QUESTURA DI BENEVENTO-ASL TELESE TERME</i> <i>Conoscere per prevenire</i>	Prevenzione alle dipendenze Enoteca comunale

C: **ALTRI EVENTI E PROGETTI**

- Visita didattica stabilimenti INCAS caffè;
- Evento: STOP alla violenza sulle donne;
- Viaggio d'istruzione in Grecia;

- **ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO** → come da PTOF, è stata prevista una settimana dedicata al recupero e al potenziamento dopo la fine del primo quadrimestre del corrente anno scolastico. Tale finestra didattica, è stata caratterizzata da attività di recupero/potenziamento *in itinere*, attraverso strategie didattiche mirate (*peer learning/tutoring*), ricerche, semplificazioni e revisioni, approfondimenti attraverso UDA sintetiche, realizzate con l'utilizzo del digitale, ma anche di materiali autentici come documenti, mappe, infografiche e di strategie pedagogiche moderne, come la *flipped classroom*, il *role playing*, il *circle time*. Accanto alle attività di recupero in itinere, svolte in orario curricolare, sono stati previsti progetti, finanziati dal PNRR, finalizzati al recupero delle competenze di base, che si sono svolti in orario extra-curricolare.

■ **ORIENTAMENTO in USCITA**

Tabella attività:

Evento valido per l'orientamento as 2024/2025	Data/periodo	ore	Classi coinvolte IPSSEOA Castelvenere e ore
			5A
	11-14 ottobre 2023	25	25
Percorso cantine	13 e 14 ottobre 2023	4	
Assorienta carriere in divisa	novembre	2	2
Incontro Chef Franco Pepe	dicembre	3	3
Percorsi del Gusto e Open days (elenco studenti coinvolti su RE)	Gennaio febbraio	30	30
Incontro Polizia Penitenziaria	febbraio	2	2
Università G. Fortunato	febbraio	5	5
Show cooking I Fornelli di Max	aprile	4	4
Grecia Grimaldi travel elenco studenti su registro elettronico	Aprile maggio	30	30
Concorso Camardo Vinchiatura 3 studenti	aprile	8	
Orientalife PCTO	Marzo/aprile		
Università Cattolica Sacro Cuore	16 maggio		5
Atenei della Campania a Telese	15 maggio	5	5
Incontro Erasmus post diploma	maggio	1	1

Nell'ambito della Didattica Orientativa, sono sempre stati attivati incontri con esperti del mondo del lavoro, con Università e rappresentanti del Terzo Settore in coerenza con il curricolo e in sintonia con i bisogni e le inclinazioni degli studenti. Anche in questo a.s., si è predisposta una integrazione programmatica (specificata) al PED che tenesse conto della necessità di effettuare un preciso numero (30) di ore di orientamento, a cura del Cdc sotto la supervisione del Tutor all'Orientamento incaricato.

Il modulo per l'Orientamento è stato articolato in UDA:

UDA n. 1 - Spirito di iniziativa e capacità imprenditoriali

ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI in ore
Incontri con ex studenti diventati imprenditori/operatori	Scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Ex studenti • Imprenditori del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di una manifestazione: Chef / Operatore turistico all'opera • Racconto di storie di successo • Interviste / confronto 	10

UDA n. 2 - Conoscere sé stessi e le proprie attitudini, lavorare sulla motivazione

ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI in ore
Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sulle proprie emozioni • Somministrazione di test strutturati 	5
Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Accesso alla piattaforma dedicata	

UDA n. 3 – Conoscere la Formazione Superiore

ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI in ore
L'offerta universitaria	Università	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Docenti universitari 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate 	8
La formazione presso gli Its	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola • Sedi di Its 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti di Its 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con esperti • Visite guidate 	
Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	

UDA n. 4 – Conoscere il territorio

ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI in ore
<ul style="list-style-type: none"> • Visite presso fiere specializzate • Visite presso imprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Fiere specializzate • Imprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Imprenditori 	<ul style="list-style-type: none"> • Visita guidata • Intervista 	7

PCTO

ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni)

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative (indicare anche sotto forma di prospetto o schema):

AREA	DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITÀ
“Fiera Del Turismo”	Tutte	Uscita didattica dedicata alla visita della Fabbrica Italiana Contadina (FICO) e alla Fiera del Turismo (TTG) di Rimini
Incontri con professionisti di settore	Tutte	Incontro con lo Chef della Famiglia Reale del Qatar Incontro con il Primo Ufficiale di Volo – Quatari Airways
Visita guidata	Tutte	Uscita didattica – Barcellona (Spagna)
Realizzazione piatto anti-spreco	Tutte	Preparazione evento – Partecipazione trasmissione “striscia la notizia”
Concorso	Tutte	Partecipazione al Concorso <i>Cuciniamo (al) bene</i> promosso da LIBERA regionale - Premiazione

RELAZIONE PCTO

Obiettivo del Percorso è la condivisione delle esperienze allo scopo non solo di formare lo studente, ma anche di far crescere e migliorare l’Istituzione scolastica nonché l’azienda. Un percorso in sinergia che, attraverso un curriculum flessibile, sia funzionale anche alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio. L'intenzione è di introdurre nel curriculum degli studenti un momento di discontinuità: l'inserimento in un reale posto di lavoro prima che sia concluso l'iter scolastico. Si intende, quindi,

fornire agli studenti un'esperienza nel mondo del lavoro che svolga una funzione il più possibile formativa, orientativa e professionalizzante.

Gli studenti di questa classe hanno raggiunto, nel corso degli anni precedenti, il monte-ore stabilito per il PCTO (h 210), tuttavia essi hanno aderito alle attività offerte dall'IIS Faicchio-Castelvenere coerenti con l'indirizzo di riferimento.

Informazioni più dettagliate in merito alle attività di PCTO sono contenute nell'**ALLEGATO D**.

EDUCAZIONE CIVICA

■ NORMATIVA di RIFERIMENTO

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

■ ATTIVITÀ e TEMATICHE SVOLTE

(Nuclei tematici- modalità di svolgimento- valutazione)

TEMATICHE
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA:

UDA n.1: La Costituzione repubblicana. Le Istituzioni Italiane ed europee.		
Tempi di svolgimento: ore 10		
Conoscenze	Competenze	Abilità
Conoscere il contesto in cui è nata la Costituzione. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Conoscere le Istituzioni italiane ed europee. Educazione alla legalità. Educazione stradale. Diritti e doveri dei cittadini.	Essere consapevoli dell’importanza dei principi democratici. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Avere consapevolezza delle funzioni degli organi costituzionali. Avere coscienza del valore della legalità. Acquisire consapevolezza della importanza del rispetto delle regole stradali.	Perseguire la realizzazione dei principi fondamentali della costituzione. Individuare l’articolazione dei poteri in relazione ai rispettivi campi di azione. Riconoscere nella legalità il principio fondamentale per la crescita culturale di una comunità Sapere assumersi le responsabilità delle proprie azioni. Saper esercitare i propri diritti.

Obiettivi minimi dell'UDA: Conoscere l'importanza del dettato costituzionale e dei principi della vita democratica.		

UDA n.2:		
Tempi di svolgimento: ore 12		
Conoscenze	Competenze	Abilità
<p>Sviluppo economico e sostenibilità ambientale.</p> <p>Educazione alla salute.</p> <p>Lotta alle dipendenze.</p> <p>Valorizzazione e protezione del patrimonio culturale.</p> <p>Tutela del lavoro.</p>	<p>Adottare comportamenti adeguati per la realizzazione della tutela del lavoro.</p> <p>Promuovere e adottare corretti stili di vita per la tutela del benessere psico-fisico delle risorse ambientali.</p>	<p>Saper individuare i comportamenti più corretti per la tutela ambientale e delle risorse del pianeta.</p> <p>Diffondere la cultura della sostenibilità sensibilizzando gli altri.</p> <p>Riconoscere gli stili di vita più adeguati al benessere psico-fisico.</p>
Conoscere la tematica dello sviluppo sostenibile e della conservazione delle risorse.		

UDA n.3: Cittadinanza digitale		
Tempi di svolgimento: ore 11		
Conoscenze	Competenze	Abilità
<p>Conoscere i nuovi strumenti di comunicazione digitale.</p> <p>Conoscere e gestire l'uso di dati personali in rete.</p> <p>Conoscere i reati informatici e il fenomeno del <i>cyber-bullismo</i>.</p> <p>Conoscere il concetto di</p>	<p>Comprendere in che modo le nuove tecnologie possono essere di aiuto alla comunicazione.</p> <p>Essere consapevoli dei pericoli che si nascondono nell'uso della comunicazione digitale.</p>	<p>Utilizzare la rete come strumento di arricchimento delle conoscenze.</p> <p>Adottare regole di comportamento corrette nei rapporti in rete.</p> <p>Saper selezionare le informazioni in internet e</p>

<i>netiquette.</i> Conoscere l'AI.		valutare l'attendibilità delle fonti. Saper valutare le opportunità e i rischi connessi all'uso della AI
Obiettivi minimi dell'UDA:		
Conoscere vantaggi e rischi della rete.		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
AMBITI	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
COSTITUZIONE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ	~ Saper declinare i principi di legalità, di partecipazione e di solidarietà nel quotidiano privato, lavorativo e pubblico	~ Partecipa e promuove eventi a sostegno ed in difesa della legalità e della giustizia sociale ~ Si comporta secondo le regole dell'istituzione ~ Dialoga rispettando le idee altrui ma sostenendo principi etici e democratici che connotano il senso di sana comunità, secondo i valori costituzionali.	~ Non raggiunto ~ Base ~ Intermedio ~ Buono ~ Avanzato
SVILUPPO SOSTENIBILE	~ Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.	~ Si comporta in modo da salvaguardare l'ambiente ~ Suggerisce soluzioni alle problematiche ambientali ~ Adotta sani stili di vita e rispetta le regole a tutela della salute pubblica	~ Non raggiunto ~ Base ~ Intermedio ~ Buono ~ Avanzato
CITTADINANZA DIGITALE	~ Saper utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività, nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali	~ Sa gestire le interazioni di rete ~ Rispetta le norme sulla privacy ~ Contrasta le forme di cyber-bullismo e sa difendersi da esse ~ Usa le TIC in modo creativo e innovativo	~ Non raggiunto ~ Base ~ Intermedio ~ Buono ~ Avanzato

9. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

CRITERI GENERALI

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. La valutazione iniziale riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- Test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio;
- Forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. La valutazione intermedia (o formativa) consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- Prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio;
- Prove semi strutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento).

3. La valutazione finale (o sommativa), espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza;
- Grado di partecipazione al dialogo educativo;
- Conoscenza dei contenuti culturali;
- Possesso dei linguaggi specifici;
- Applicazione delle conoscenze acquisite;
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale.

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

TIPOLOGIE E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai Consigli di Classe e dalle Commissioni d'esame.

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi devono risultare acquisite in ambiti e settori della vita civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelle relative ad attività culturali, artistiche, alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla cooperazione (O.M. 35 del 4/4/2003 sugli esami di Stato e D.M. 49/2000).

Categoria	Modalità	Tipologia
Credito scolastico curriculare	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studio	<ul style="list-style-type: none">- Frequenza- partecipazione e interesse al lavoro scolastico- approfondimento disciplinare autonomo e/o guidato- omogeneità dell'impegno
Credito scolastico extracurricolare	Acquisito in orario extracurricolare	<ul style="list-style-type: none">- corsi regionali svolti nella scuola
Credito formativo	Acquisito fuori della scuola di appartenenza e debitamente certificato	<ul style="list-style-type: none">- corsi di lingua- corsi di informatica- attività di formazione- attività di volontariato- sport

Sulla base dell'allegato A al D.lgs.62/2017, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuirà il punteggio per il credito scolastico maturato nell'ultimo anno fino a un massimo di 15 punti che si sommerà al credito assegnato per il terzo e quarto anno per un massimo di 40 punti.

TABELLA A- Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato (**allegato A** al D.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

Il Consiglio di Classe valuterà in sede di scrutinio finale gli eventuali crediti formativi e il loro valore nella definizione del credito scolastico.

Saranno considerati di fondamentale importanza elementi quali:

- la regolarità nella frequenza alle lezioni;
- la partecipazione alle attività didattiche, curriculari ed extracurriculari;
- il rispetto degli orari;
- la qualità della partecipazione;
- la frequenza e l'impegno nelle attività di PCTO (Ex Alternanza Scuola- Lavoro).

Nell'**allegato G** è presente la tabella dei crediti conseguiti nel III e nel IV anno.

Criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti come da OM 67 del 31 marzo 2025:

All'alunno il cui voto di comportamento è pari o superiore a 9 verrà attribuito il punteggio SUPERIORE nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, qualora il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosca i seguenti indicatori:

All'alunno verrà attribuito il punteggio SUPERIORE nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, qualora il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosca i seguenti indicatori:

- Media dei voti superiore allo 0,50 (media > 6,50-7,50-8,50-9,50).
- Media dei voti con decimale pari o inferiore a 50 (media \leq 6,50-7,50-8,50-9,50), per alunni con voto di condotta pari o superiore a 9.
- Presenza di credito scolastico e/o formativo computabile solo se l'allievo ha 9 in condotta in base ai seguenti valori stabiliti dal PTOF d'istituto.
- - *Frequenza assidua (0,20 punti)*
 - *Interesse, impegno e partecipazione; (0,20 punti)*
 - *Attività complementari organizzate dalla scuola; (0,20 punti)*
 - *Attività formative extrascolastiche documentate entro il termine previsto; (0,20 punti)*
 - *Valutazioni positive relative all'Alternanza Scuola-Lavoro, stage e tirocini ambientali: sufficiente (0.05 punti), discreto (0.10 punti), buono (0.15 punti)*

Per la valutazione dei crediti formativi (CFU) è necessario che gli alunni depositino la documentazione in segreteria didattica entro il 15 maggio.

Questo documento è rispondente alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali così come indicato nella nota del 21 marzo 2017, prot. N. 10719.

Il presente Documento della classe V sezione A è stato elaborato dal Consiglio di Classe e ratificato ufficialmente nella riunione del 14/05/2025.